

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “GIUSEPPE OMAR”

ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Legge 425/97 - D.P.R. 323/98, articolo 5.2)

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione Energia

CLASSE 5^a AENE

Novara, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Francesco Ticozzi

INDICE

Tutela dei dati personali dei candidati all'Esame di Stato	p. 3
Breve storia dell'Istituto tecnico industriale "Giuseppe Omar"	p. 3
Il percorso di studi: Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia <ul style="list-style-type: none"> • Profilo • Competenze • Sbocchi formativi e lavorativi 	p. 4
La classe 5 ^a Aene <ul style="list-style-type: none"> • Composizione • Processo evolutivo • Profilo generale 	p. 6
Attività curriculari ed extracurriculari <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) 	p. 7
Docenti del secondo biennio e del quinto anno	p. 8
Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2022/2023 e Commissari interni all'Esame di Stato	p. 9
Modalità di attivazione del Clil	p. 10
Attività finalizzate all'Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Simulazione Prima e Seconda Prova e Simulazione Colloquio orale 	p. 10
Metodi didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro	p. 11
Strumenti	p. 11
Criteri e modalità di valutazione	p. 12
Foglio firme	p. 13
Allegati <p>Simulazione Prima prova scritta Simulazione Seconda prova scritta Griglia di valutazione Prima Prova scritta Griglia di valutazione Seconda Prova scritta Griglia di valutazione Colloquio orale Mod. 35 Relazioni finali delle singole discipline di studio</p>	p. 14

TUTELA DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO

Il presente documento è stato redatto altresì tenendo conto, in base al comma 2 dell'art. 10 dell'OM 53/2021, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

“Sulla base di ciò non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio, in quanto appare chiaro che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “GIUSEPPE OMAR”

L'Istituto Tecnico Industriale “OMAR” nasce nel 1895 in seguito al lascito testamentario del filantropo Giuseppe Omar, originario di Biandrate, che aveva voluto promuovere una nuova istituzione formativa particolarmente adeguata alle esigenze del territorio e alla realtà economica di quel tempo. Nel 1896 l'“OMAR” inizia i corsi nella sede ancora in uso, partendo con i corsi per meccanici e falegnami.

In 130 anni di vita, l'Istituto ha aggiornato l'originario profilo, qualificandosi in diverse specializzazioni che attualmente afferiscono a tre aree: Meccanica, con le articolazioni di “Meccanica e Meccatronica” e “Energia” nella sede centrale di Novara e “Meccatronica Robotica” nella sede di Oleggio; Elettrotecnica - Elettronica, con le articolazioni di “Automazione”, “Elettrotecnica” ed “Elettronica Robotica”; Chimica, con le articolazioni di “Chimica e Materiali”, “Biotecnologie sanitarie” e “Biotecnologie ambientali”.

L'ITI “OMAR” è conosciuto e apprezzato non solo nell'area urbana, ma anche nella provincia di Novara e in quelle limitrofe, compresa la Lombardia. Negli anni, la scuola ha aderito a numerosi progetti sperimentali proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è stata recentemente ristrutturata in base alle nuove esigenze didattico - formative. In particolare, l'ITI “OMAR” è scuola ENIS (European network of innovative schools) e, accanto alla didattica tradizionale, propone una ricca tipologia di corsi, quali quelli per il conseguimento della Patente Europea per il Computer (ECDL) a livello base e avanzato, per la certificazione linguistica di inglese (preparazione per PET e FIRST) e alcuni per l'acquisizione delle competenze specifiche di ogni specializzazione.

Nell'Istituto, la tendenza al rinnovamento si è affiancata alla salvaguardia di una tradizione prestigiosa e dall'innegabile valore storico-culturale. Infatti, l'“OMAR” ospita anche un Museo di Archeologia industriale, che aiuta a comprendere l'evoluzione della scuola e il suo radicamento nel contesto del territorio. Dal 2006, anno di apertura, il Museo ha organizzato ed ospitato eventi aperti al territorio e curati anche da alcuni stakeholders dell'Istituto.

Le iniziative messe in campo sono ispirate non solo all'innovazione didattica e alla tecnologia specialistica, ma si aprono anche ad attività di natura diversa, utili all'inclusione e dal riconosciuto potenziale formativo, integrando l'insegnamento della musica e delle discipline multimediali in specifici momenti della vita scolastica.

Dal 2016/2017, anno scolastico in cui l'Omar ha aderito all'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Torino e dal MIUR-USR Piemonte e presentata al tavolo dell'Osservatorio di Prevenzione Bullismi che invitava a creare gruppi di auto mutuo aiuto su situazioni di disagio giovanile, è attivo all'interno dell'istituto il Gruppo NOI. Denominato "NOI" perché composto da studenti che vivono in prima persona la quotidianità della scuola, il Gruppo Peer dell'Omar è diventato, nel corso degli anni, un prezioso punto di riferimento per studenti e docenti della scuola – che è Scuola polo territoriale per il contrasto al bullismo e cyberbullismo proprio grazie a questa attività - e non ha mai interrotto l'attività di auto mutuo aiuto, neanche durante i ripetuti lockdown. La scuola quindi non è solo un luogo ove si apprendono conoscenze e competenze utili per il futuro, ma anche una sede in cui si cerca di conoscere meglio se stessi e di migliorare nelle relazioni con gli altri, formandosi per essere cittadini e cittadine di domani.

IL PERCORSO DI STUDI: INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Profilo

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

- interviene, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, le competenze conseguite dal Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" sono le seguenti:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Sbocchi formativi e lavorativi

Al termine di questo percorso il Diplomato avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Potrà inoltre:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- trovare impiego in officine meccaniche in qualità di tecnico;
- operare come impiegato nel settore della produzione, dell'erogazione e nell'ambito della progettazione, della gestione degli impianti e della loro manutenzione;
- svolgere la libera professione.

LA CLASSE 5^AAENE

Composizione

La classe è costituita da diciotto alunni (diciassette alunni maschi e un'alunna femmina) di cui un ragazzo del 2002, quattro ragazzi del 2003, dodici ragazzi del 2004 e un alunno del 2005. Vi è un alunno con certificazione DSA nei confronti del quale sono state adottate le misure dispensative e compensative indicate nel rispettivo PDP. Le medesime verranno adottate durante le prove dell'Esame di Stato. Vi sono inoltre tre alunni di famiglie non italofone, ma tutti nati e/o scolarizzati in Italia fin dalla scuola materna.

Processo evolutivo

Terzo anno (a.s. 2020/2021): il gruppo classe è composto da ventisette alunni provenienti da diverse classi del biennio dell'Istituto (ventisei alunni maschi e un'alunna femmina); sono presenti due alunni con certificazione Dsa e otto alunni di famiglie non italofone. Sono ammessi alla classe successiva ventitré alunni.

Quarto anno (a.s. 2021/2022): il gruppo classe è composto da ventisei alunni (venticinque maschi e un'alunna femmina); sono presenti quattro alunni Bes (tre con certificazione Dsa e uno con svantaggio linguistico) e due alunni per i quali è stato predisposto un Pfp all'interno del Progetto sperimentale studente – atleta di alto livello. Un alunno si è ritirato nel corso dell'anno scolastico. Sono ammessi alla classe successiva diciotto alunni.

Quinto anno (a.s. 2022/2023): il gruppo classe è composto da diciotto alunni (diciassette alunni maschi e un'alunna femmina), tutti provenienti dalla classe 4Aene; è presente un alunno con certificazione Dsa. Vi sono inoltre tre alunni di famiglie non italofone, ma tutti nati e/o scolarizzati

in Italia fin dalla scuola materna.

Profilo generale

Il gruppo classe per età anagrafica, per il percorso di studi pregresso individuale, per la situazione familiare e culturale è eterogeneo.

Solo pochi alunni hanno dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico di saper lavorare in modo preciso e produttivo, una buona capacità attentiva, competenze linguistiche discrete, una buona capacità critica e di rielaborazione personale, e una buona motivazione allo studio.

Gli alunni che hanno partecipato in modo positivo, collaborativo e costruttivo alle attività didattiche e hanno studiato in modo costante, hanno raggiunto discreti e/o buoni livelli di preparazione.

Il resto della classe, invece, ha mostrato scarso/superficiale interesse per le attività didattiche proposte, difficoltà attentive, insufficiente impegno nello studio individuale, raggiungendo un livello di preparazione settoriale accettabile e/o appena accettabile e in alcuni casi non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la disciplina un gruppo di alunni si è mostrato in più occasioni poco maturo e responsabile. La presenza alle lezioni, per la maggior parte degli alunni, è stata costante.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE

Tutte le attività svolte dagli allievi sono riportate nel "Curriculum dello Studente", disponibile sulla piattaforma del MIUR al seguente indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/> per essere consultabili in maniera riservata dagli aventi titolo (studenti, docenti, commissioni d'esame). In ottemperanza di quanto prescritto dall'O.M. 53/2021 riguardo alla tutela dei dati personali, si è deciso di non allegare il "Curriculum dello Studente" di ogni allievo.

Qui di seguito stila un elenco di alcune attività ed esperienze che hanno coinvolto l'intero gruppo classe.

Terzo anno: Progetto salute e sicurezza a scuola: "Il gioco d'azzardo rischi e regole matematiche".
Progetto "Landless".

Quarto anno: Corso sulla Sicurezza; Progetto "industriamoci 2021" (incontro a distanza con la ditta "Marazzato soluzioni ambientali a socio unico S.r.l."); Uscita didattica, visita alla "Fiera della Lamiera" di Milano;

Quinto anno

Da ottobre a maggio: Progetto "Un'esperienza di vita".

Settembre: Evento "E-mobility".

Ottobre: Uscita didattica, visita alla “Bimu” di Milano; Progetto “Safe on the road” – “Open day volontariato”.

Dicembre: Progetto “Piemonte factory film Labcontest under 30”.

Febbraio: Spettacolo teatrale “Garò”; Conferenza “Il secolo insanguinato”; Incontro con l’azienda “Global Wafers”.

Marzo: Viaggio d’istruzione a Berlino; Incontro con l’azienda “Techbau” S.p.a.

Aprile: Incontro con l’Avis di Novara; Progetti orientamento PNRR_26 con Università del Piemonte Orientale “Economia Civile”; Progetti PNRR_26 con Università del Piemonte Orientale “Mens sana in corpore sano”.

Maggio: Progetti orientamento PNRR_26 con Università del Piemonte Orientale “Economia Civile”; Progetti PNRR_26 con Università del Piemonte Orientale “Mens sana in corpore sano”; Uscita didattica, visita all’azienda “Caleffi” di Borgomanero; Progetto “Industriamoci PMI Day”, visita all’azienda “Novacciai Martin S.pa.” di San Pietro Mosezzo.

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Pcto)

Gli studenti dell’I.T.I. “OMAR” sono chiamati a svolgere il proprio periodo di formazione in un luogo di lavoro al termine del quarto anno per quattro settimane e per un totale di centosessanta ore. Le esperienze svolte di formazione svolte dagli allievi nell’estate 2022 sono state inserite nel “Curriculum dello Studente”.

Contano come attività PCTO anche le ore dei corsi PON, PNRR, le uscite didattiche verso fiere e aziende indicate tra le attività curriculari ed extracurriculari.

DOCENTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Materie	Docenti terzo anno	Docenti quarto anno	Docenti quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Valeria Cammaroto	Paola Chiesa	Paola Chiesa
Storia	Valeria Cammaroto	Paola Chiesa	Paola Chiesa
Lingua inglese	Adalgisa Bramante	Adalgisa Bramante	Giulia Bolognini
Matematica e complementi	Maurizio Modafarro	Alessio Famà	//
Matematica	//	//	Alessio Famà

Impianti energetici, disegno e progettazione	Roberto Pernechele Eugenio Valle (Lab.)	Roberto Pernechele Lara Brucci (Lab.)	Roberto Pernechele Francesco Paolo Incarbone (Lab.)
Meccanica, macchine ed energia	Luigi Giordano Filippo Cascio Rizzo (Lab.)	Pasquale Mario Mainiero Lara Brucci (Lab.)	Pasquale Mario Mainiero Maurizio Martinetti (Lab.)
Sistemi e automazione	Antonio Gatto Antonino Silvestro (Lab.)	Alessio Arnesano Matteo Robustini (Lab.)	Concetta Fabiana Bruno Danilo Asmondo (Lab.)
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	Sabrina Maria Bruno Andrea Capone (Lab.)	Giuseppe Contini Ariodante Portioli (Lab.)	Concetta Fabiana Bruno
Scienze Motorie e sportive	Ileana Pirola	Ileana Pirola	Ileana Pirola
Religione cattolica	Anna Maria Tripodi	Costanza Viti	Costanza Viti
Referente Educazione Civica	Sabrina Maria Bruno	Costanza Viti	Paola Chiesa
Coordinatore di classe	Luigi Giordano	Paola Chiesa	Paola Chiesa

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E COMISSARI INTERNI ALL'ESAME DI STATO

La composizione del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2022-2023 è la seguente:

Docente	Disciplina
Chiesa Paola	Lingua e Letteratura italiana
Chiesa Paola	Storia
Bolognini Giulia	Lingua inglese
Famà Alessio	Matematica
Pernechele Roberto	Impianti energetici, disegno e progettazione
Mainiero Pasquale Mario	Meccanica, Macchine ed Energia
Bruno Concetta Fabiana	Sistemi e automazione
Bruno Concetta Fabiana	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto

Incarbone Francesco Paolo	Laboratorio Impianti energetici, disegno e progettazione
Martinetti Maurizio	Laboratorio Meccanica, Macchine ed Energia
Asmondo Danilo	Laboratorio Sistemi e automazione
Pirola Ileana	Scienze motorie e sportive
Costanza Viti	Religione Cattolica
Chiesa Paola	Referente Educazione Civica
Chiesa Paola	Coordinatore di Classe

In data 2 febbraio 2023 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti come commissari interni:

Docente	Disciplina
Mainiero Pasquale Mario	Meccanica, Macchine ed Energia
Pirola Ileana	Scienze motorie e sportive

È inoltre commissario interno il prof. Pernechele Roberto in quanto docente della Seconda prova scritta (Impianti energetici, disegno e progettazione).

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL CLIL NELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE

L'attività del CLIL non è stata svolta da alcun docente.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione Prima e Seconda Prova scritta, Simulazione Colloquio orale

Il Consiglio di classe il 28 marzo 2023 ha approvato le date proposte dal Dipartimento di Lettere (19 aprile) e dal Dipartimento di Meccanica (20 aprile) per la simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta. Ha invece programmato per la simulazione del Colloquio orale la data del 24 maggio 2023, stabilendo l'estrazione di quattro alunni la mattina stessa della prova. Inoltre il Consiglio ha stabilito che il colloquio (su indicazione dell'Ordinanza ministeriale n. 45/2023):

- si svolga a partire dall'analisi del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) scelto dai docenti delle discipline oggetto d'esame, materiale che dovrà favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare;
- l'alunno esponga anche le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e le competenze acquisite nell'ambito dell'Educazione civica.

In allegato le Prove delle due Simulazioni scritte e le Griglie di Valutazione delle due Prove scritte e del Colloquio orale.

METODI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

I metodi didattici impiegati hanno previsto:

- lezioni frontali tradizionali per fondare l'apprendimento attivo - dotando gli allievi di opportune categorie culturali - e per colmare qualche lacuna di conoscenza;
- promozione di un dibattito costante in classe su problemi ispirati alle realtà sociali e culturali del nostro tempo;
- lavori di gruppo, ove previsto dai singoli docenti;
- raccordo costante tra le discipline curricolari, per quanto praticabile, così da integrare entro una visione culturale d'insieme le varie proposte didattiche;
- promozione di iniziative indirizzate alla crescita e alla maturazione dell'individuo e allo sviluppo delle relazioni interpersonali;
- letture periodiche tratte da documentazione varia, quale ad esempio quella presente in manuali e riviste, in forma cartacea e multimediale; visione di film;
- esperienze di laboratorio, nelle discipline ove esso previsto. In merito, si sottolinea che il rapporto individuale tra docente e allievo è stato alquanto stretto e costante nelle attività di laboratorio inerenti la specializzazione;
- Didattica A Distanza (DAD) e Didattica Digitale Integrata (DID) nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 e 2021/2022, secondo le disposizioni ministeriali, la legislazione vigente dei vari DPCM che si sono susseguiti e le ordinanze regionali.

STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati dai docenti del Consiglio della classe sono stati:

- Libri di testo in adozione;
- Laboratori tecnici, che sono stati garantiti – per quanto è stato possibile – anche durante le attività a distanza;
- Strumenti multimediali ed informatici afferenti alla G-Suite, adottata a livello di istituto (principalmente Classroom + Meet);
- Brani antologici tratti da opere di autori oggetto di studio;
- Saggi, articoli da quotidiani e periodici riguardanti argomenti e problemi oggetto di studio, o comunque di interesse culturale.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia individuata dal Collegio dei Docenti, ulteriormente connotata nelle riunioni dei singoli Dipartimenti delle diverse discipline.

Le attività di verifica e valutazione si sono svolte – anche durante la DAD – con prove scritte nelle discipline che le richiedono, con prove orali e relazioni di laboratorio, nel numero congruo deliberato dal Collegio Docenti e precisato nel POF. Per le discipline coinvolte sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica. Le verifiche hanno avuto natura formativa e sommativa, e sono state impostate per accertare e sviluppare diversi livelli di conoscenze e competenze.

Esse hanno compreso le seguenti tipologie:

- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta aperta
- prove strutturate
- prove semi strutturate
- trattazione sintetica di argomenti
- problemi a soluzione rapida
- relazioni
- sviluppo di progetti

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto di altri fattori, quali l'impegno nello svolgere le attività proposte in classe e per casa, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse dimostrato, il progresso, l'assiduità nella frequenza alle lezioni, la partecipazione ai corsi di recupero e ai corsi extracurricolari di potenziamento organizzati dalla scuola. Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti, ha preso in considerazione, oltre alla media scolastica, l'impegno, la frequenza e le attività extrascolastiche certificate svolte dagli studenti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

FOGLIO FIRME

Docente	Disciplina	Firma
Chiesa Paola	Lingua e Letteratura italiana	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Chiesa Paola	Storia	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Bolognini Giulia	Lingua inglese	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Famà Alessio	Matematica	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Pernechele Roberto	Impianti energetici, disegno e progettazione	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Mainiero Pasquale Mario	Meccanica, Macchine ed Energia	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Bruno Concetta Fabiana	Sistemi e automazione	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Bruno Concetta Fabiana	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Incarbone Francesco Paolo	Laboratorio Impianti energetici, disegno e progettazione	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Martinetti Maurizio	Laboratorio Meccanica, Macchine ed Energia	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Asmondo Danilo	Laboratorio Sistemi e automazione	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Pirola Ileana	Scienze motorie e sportive	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva
Costanza Viti	Religione Cattolica	Firma convalidata dalle risultanze dei CdC, firmati digitalmente su piattaforma protetta Classeviva

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

SIMULAZIONI

Simulazione Prima Prova scritta

Simulazione Seconda Prova Scritta

GRIGLIE

Griglie di Valutazione Prima Prova scritta

Griglie di Valutazione Seconda Prova scritta

Griglia di Valutazione Colloquio orale

MOD. 35

Mod. 35 Lingua e Letteratura italiana

Mod. 35 Storia

Mod. 35 Lingua Inglese

Mod. 35 Educazione Civica

Mod. 35 Matematica

Mod. 35 Impianti energetici, disegno e progettazione

Mod. 35 Meccanica, macchine ed energia

Mod. 35 Sistemi e automazione

Mod. 35 Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Mod. 35 Scienze motorie e sportive

Mod. 35 Religione cattolica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: A 4

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e

4



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

 **OMAR**
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: A -1

loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

2



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: A-1

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

3



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: A 2

PROPOSTA A2

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

*Talora nell'arsura della via
un canto di cicale mi sorprende.
E subito ecco m'empie la visione
di campagne prostrate nella luce...
E stupisco che ancora al mondo sian
gli alberi e l'acque,
tutte le cose buone della terra
che bastavano un giorno a smemorarmi...*

*Con questo stupor sciocco l'ubriaco
riceve in viso l'aria della notte.*

*Ma poi che sento l'anima aderire
ad ogni pietra della città sorda
com'albero con tutte le radici,
sorrido a me indicibilmente e come
per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...*

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888-Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

4



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: A &

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v. 1), *il canto di cicale* (v. 2), *la città sorda* (v. 12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv. 9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albera con tutte le radici* al v. 13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v. 15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppa in una risposta unitaria:
 - quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v. 1)
 - quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v. 3 e al v. 5?
 - quale significato assume il *Ma* del v. 11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v. 4, v. 8, v. 15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B-1

PROPOSTA B-1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

6



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B2

PROPOSTA B2

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. La *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tutti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *festina lente*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B 3

PROPOSTA B3

Dall'introduzione al libro della storica neozelandese **Joanna Bourke** (1963) *La seconda guerra mondiale* (2005).

La seconda guerra mondiale è stata il più grande cataclisma della storia moderna, una "guerra mondiale" nel pieno senso del termine. (...) Le caratteristiche principali del conflitto furono l'ampiezza delle ostilità, estese a ogni angolo della terra, e l'annullamento di ogni distinzione tra il campo di battaglia e il fronte interno: fattori che hanno portato il concetto di "guerra totale" a estremi di vertiginoso orrore. La maggioranza delle vittime furono infatti i civili e (...) inoltre, quale che sia la definizione da noi adottata, la maggior parte di queste vittime erano incontestabilmente innocenti, un dato terrificante di cui vengono fornite in questo libro ampie testimonianze. Se l'Olocausto è il caso più clamoroso di efferato massacro di civili, la stessa cosa avvenne in molte altre campagne della guerra; dei sei milioni di polacchi (ebrei e non) uccisi dai tedeschi, ad esempio, un terzo erano bambini.

Infine la seconda guerra mondiale merita la fama di evento più sconvolgente della storia moderna in considerazione del fatto che i processi di disumanizzazione e sterminio furono condotti in base a calcoli per così dire razionali. La scienza e la tecnologia furono utilizzate per i fini più apertamente micidiali mai perseguiti nella storia dell'umanità. La gamma di queste modalità di impiego fu sbalorditiva, dall'impersonale bombardamento aereo all'assassinio spersonalizzato nelle camere a gas, fino alle esecuzioni dirette di intere comunità. (...)

Inutile dire che non è facile né piacevole raccontare questi fatti. (...) Non si può fare a meno di concordare con quanti sostengono che è impossibile parlare di certi aspetti della guerra. In particolare alcuni commentatori affermano che anche solo tentare di scrivere degli orrori dell'Olocausto ci rende indirettamente partecipi dei delitti che furono perpetrati: la paura è che i tentativi di "spiegare" gli atti che furono compiuti li renda "comprensibili", e per ciò stesso "condonabili". L'Olocausto è, e dovrebbe rimanere, "indicibile". (...)

Chi ritiene che l'Olocausto sia letteralmente "indicibile" non può certo essere indotto a cambiare opinione, ma io non riesco ad accettare il silenzio. Quanti hanno vissuto quelle situazioni, le vittime come i carnefici, provano un forte impulso a raccontare le proprie storie, a comunicare ciò che accadde, a cercare un *perché* e a tentare di elaborare un qualche significato a partire dal caos che costituì la loro esperienza individuale dell'Olocausto. Oggi c'è poi una ragione ancor più pressante per parlare e scrivere di tali eventi: una nuova generazione, che sa poco o nulla di quella guerra, rischia di "dimenticare". Man mano che i sopravvissuti muoiono, i loro ricordi vengono superati dalle storie raccontate dai vincitori e (fatto più preoccupante) da coloro che negano che l'Olocausto sia mai avvenuto, ossia gruppi potenti con un progetto politico di estrema destra. C'è anche il pericolo che ridurre tale conflitto a una serie di battaglie e strategie come tante finisca col diluime

l'errore, rischiando di sfumare i contorni nell'asettico elenco delle storie militari: il massacro di massa diventerebbe così un blando resoconto della "contabilità dei caduti". L'enumerazione anonima di milioni di uomini, donne e bambini uccisi o feriti, le fredde statistiche che stimano la percentuale di distruzione subita dalle città e l'elencazione neutra del peso degli armamenti possono produrre una sorta di distacco dalle vittime: è un simile processo di disumanizzazione che ha consentito che si verificassero le atrocità compiute durante la guerra. Quando Stalin disse con truce ironia che la morte di un uomo costituisce una tragedia, mentre un milione di morti fa una statistica, intendeva chiamare l'attenzione su una possibilità piuttosto preoccupante.

Joanna Bourke, *La seconda guerra mondiale*, il Mulino, Bologna, 2005, pagg. 8-11.

8



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B3

Comprensione e analisi

1. A proposito del conflitto oggetto delle sue analisi, l'autrice sostiene che l'espressione "guerra mondiale" può essere usata *nel pieno senso del termine* e che quello di "guerra totale" è un concetto portato alle sue estreme conseguenze. Quali sono le caratteristiche evidenziate alla base della argomentazione di Bourke?
2. Quali considerazioni successive spingono l'autrice a giudicare la guerra come *evento più sconvolgente della storia moderna*?
3. Alcuni studiosi giudicano l'Olocausto *indicibile*. Con quali argomenti?
4. Quale tesi sostiene al contrario l'autrice? Con quale argomentazione?
5. Qual è il rischio evidenziato con la citazione finale della frase di Stalin?

Produzione

Ritieni che sia un dovere degli storici riferire tutto quanto sia a loro conoscenza e dimostrabile, oppure che vi siano aspetti della guerra *indicibili* di cui è *impossibile* parlare, come riferisce l'autrice? Condividi la tesi di Joanna Bourke sulla necessità di raccontare ancora oggi, in particolare alle nuove generazioni, un evento come l'Olocausto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: C1

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

L'ossessione di essere perfetti

"Sono sempre stato il primo della classe. [...] Media del 9 e mezzo, poi 30 o 30 e lode all'università. [...] Primo ma non per caso, predisposizione o talento – scarsa memoria, probabile deficit dell'attenzione, intelligenza solo nella media, se va bene nella media. Io dovevo svertare: primo, massimo vertice e obbligato a esserlo. Qualsiasi tentennamento mi risultava inaccettabile, vergognoso, mortifero. Dunque lo sforzo, costante e ossessivo, l'angosciata inconsistenza. Eccellevo ma sotto il giogo della volontà, ero lo studente modello, ma l'emozione in me prevalente era il terrore. [...] Collezionevo quei voti sempre più alti e in realtà ero il più debole. Incapace di reggere la normalità – scendere, salire, semplicemente essere – e sempre sul punto di andare in mille pezzi, precipitare nel pozzo dell'insignificanza. [...]

Dovremmo abituarci a pensare che ogni vita ha la sua fisionomia, i suoi ordini e fini, che giri lunghi o persino lunghissimi, i tragitti incidentati o confusi, distratti o contraddittori, valgono quanto quelli concisi o al galoppo. [...] Il perfezionismo è un mostro a due teste: una che attira onori e l'altra che sferra colpi contro il suo stesso corpo, che mira a sbranare sé stessa. [...] la perfezione è la negazione del nuovo, di ogni margine di imprevisto, ogni sorpresa. [...] Le battute d'arresto, i sentieri interrotti e i ripensamenti sono anch'essi vita: precondizione, apertura, spazio e non solo anomalie, errori, tabù." (Jonathan Bazzi)

In un breve testo autobiografico, lo scrittore Jonathan Bazzi ci racconta la sua ossessione di essere perfetto, che lo aveva portato a vivere in preda all'ansia, all'insoddisfazione, al disprezzo per sé stesso.

Questo atteggiamento sembra molto diffuso tra i giovani di oggi, come attestano anche recenti fatti di cronaca. Rifletti su questa tematica, sulle diverse sfaccettature che la caratterizzano, sulle conseguenze che comporta a livello personale e sociale.

10



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: C2

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Sì è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con 10 principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

11



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Sesione Ordinaria 2023

***SIMULAZIONE* Seconda prova scritta**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITEN - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE ENERGIA

Tema di: IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONI e
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolge il tema indicato nella prima parte e risponde solo a due quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato dimensiona la centrale di trattamento aria di un impianto di condizionamento a tutta aria di tipo convenzionale in regime estivo ed invernale, in una città del nord Italia.

L'edificio da condizionare, adibito a sala congressi da 2.500 m².

L'affollamento previsto è di 200 persone.

Il carico termico sensibile per differenza di temperatura sia di 50 kW in estate e di 25 kW in inverno.

Gli apporti di calore sensibile all'ambiente per illuminazione e macchine siano di 3 kW.

Il candidato determini, in maniera analitica e grafica:

- le condizioni termigrometriche dell'aria di immissione;
- la portata di aria di immissione;
- la portata dell'aria esterna e di ricircolo;
- la potenzialità delle batterie di riscaldamento e raffreddamento;
- la portata d'acqua delle batterie di riscaldamento e raffreddamento;
- la portata dell'acqua di umidificazione.

Utilizzando il diagramma psicrometrico allegato, si traccino le linee di trasformazione dell'aria nell'unità di trattamento.

Il candidato assuma liberamente ogni altro dato necessario alla soluzione, giustificando tali scelte.

SECONDA PARTE

1. In relazione al dimensionamento precedentemente svolto, si disegni lo schema dell'unità di trattamento aria, con la relativa regolazione.
2. Impianti frigoriferi per la climatizzazione. Si descrivano principi di funzionamento, il ciclo termodinamico e i componenti principali. Indicare i parametri di efficienza energetica illustrandone il significato.
3. Si illustri il significato del fattore di by-pass di una batteria elettrica e si indichino gli elementi da cui dipende.
4. Le perdite di carico nei circuiti idraulici. Si illustri i principi e la metodologia di calcolo.



Unione Europea

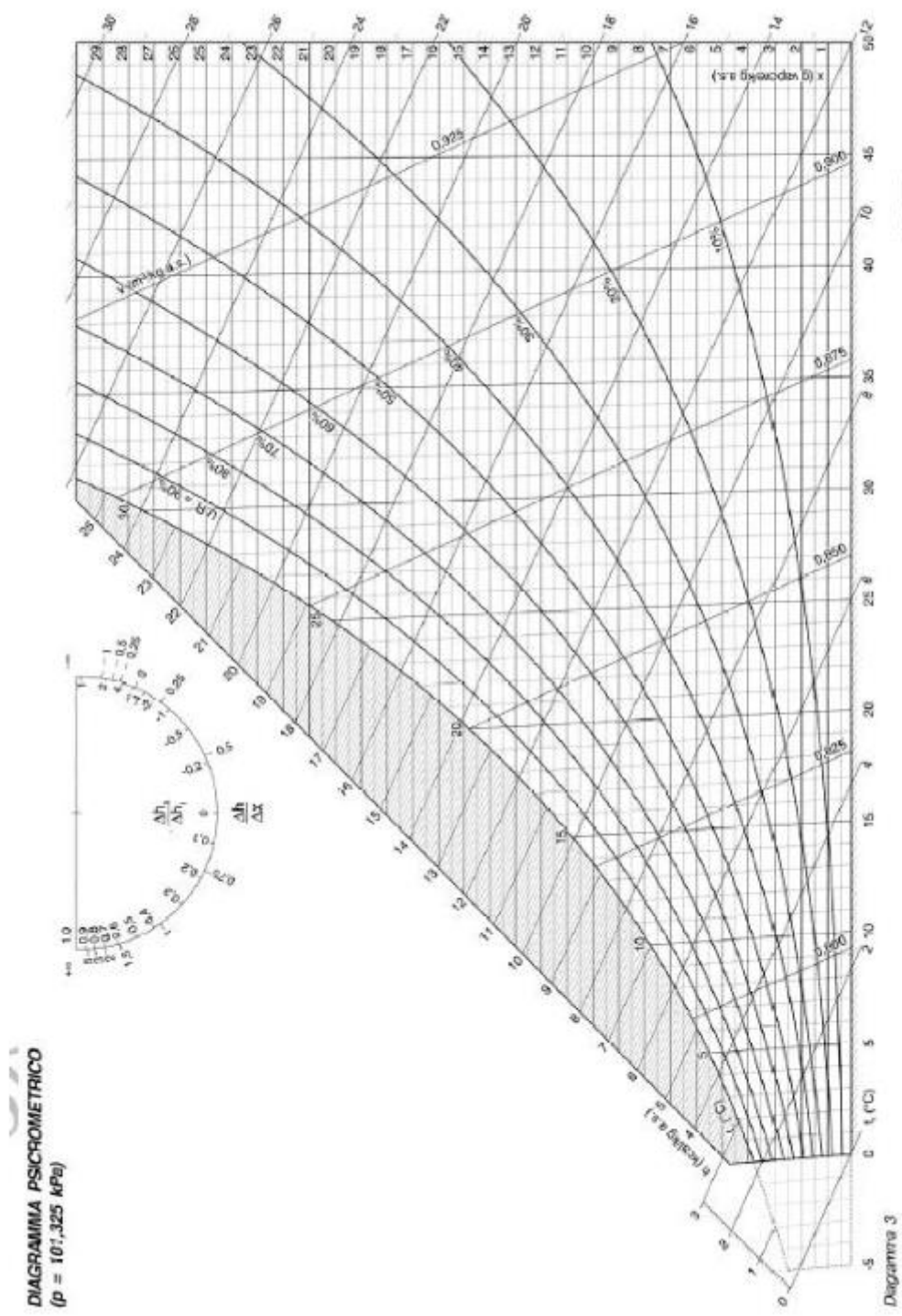
FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV





FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
DSA
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – .O.M. 45_2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	//	9-11	12-14	15-17	//	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-23	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	//	5	6-7	7-8	//	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-12	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**

DSA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – O.M. 45_2023

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	//	9-11	12-14	15-17	//	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-18	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA:
SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

DSA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – O.M. 45_2023

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	//	9-11	12-14	15-17	//	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-23	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)						-----/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)						-----/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – O.M. 45_2023**

DESCRITTORI DI LIVELLO

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
Al seni dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017
aggiornamento O.M. 45_2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).						PT
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
Al sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017
aggiornamento O.M. 45_2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
Al sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017
aggiornamento O.M. 45_2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)						-----/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)						-----/20

LEGENDA:

SC = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
Alcuni dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017
aggiornamento O.M. 45_2023

DESCRITTORI DI LIVELLO

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

INDIRIZZO: Meccanica, mecatronica ed energia

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1 – 2 Adeguate ma superficiale = 3- 4 Completa e approfondita =5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 Adeguate, corretta, completa = 4 – 7 Sicura, strutturata, efficace =8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguate, corretta, completa = 2 – 3 Coerente e originale = 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa =1 Adeguate ma poco approfondite = 2 Corrette e esaustive = 3	3



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTI TECNICI

INDIRIZZO: *Meccanica, mecatronica ed energia*

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

ALUNNI DSA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1 – 3 Adeguata ma superficiale = 4- 7 Completa e approfondita =8	8
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta =1 - 2 Adeguata, corretta, completa = 3 – 5 Sicura, strutturata, efficace =6	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Incompleta, poco attinente =1 Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 Coerente e originale = 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa =1 Adeguata e esaustiva =2	2



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



TABELLA DI RICONVERSIONE DA 20 A 10 PUNTI.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI


pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 4
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. Chiesa Paola	
Materia insegnamento:	Lingua e Letteratura italiana	
Dipartimento:	Meccanica Meccatronica Energia	Classe: 5^aAene
Anno scolastico:	2022-2023	

1 Livello di partenza

La classe, composta da diciotto alunni (diciassette maschi e una femmina, un alunno con certificazione Dsa, tre alunni di famiglie non italofone, ma tutti nati e/o scolarizzati in Italia fin dalla scuola materna), **all'inizio dell'anno scolastico** risultava nel complesso con una preparazione di base sufficiente, una sufficiente capacità attentiva e dimostrava un metodo di lavoro sufficientemente organizzato. Le prime prove di verifica hanno dimostrato:

- **sufficienti capacità nell'esposizione scritta;**
- **discrete capacità nell'esposizione orale;**
- una sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale;
- uno studio domestico superficiale e poco costante.

2 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento formulati in sede di programmazione sono stati raggiunti in modo accettabile dalla maggior parte degli alunni. Gli alunni nel complesso hanno raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

- individuare le fondamentali tipologie testuali;
- redigere sintesi scritte e orali in forma globalmente accettabile;
- argomentare in modo coerente – pur se essenziale – pensieri e valutazioni personali;
- contestualizzare un testo letterario/una fonte entro i principali riferimenti storico-culturali;
- cogliere alcuni evidenti elementi critico-interpretativi entro un testo letterario e/o una fonte.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020




MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 4
---	--	-------------------------------------

3 Contenuti svolti

LA FINE DELL'OTTOCENTO

Naturalismo e Verismo. Edmond e Jules de Goncourt: «Questo romanzo è un romanzo vero» (Un manifesto del Naturalismo). Giovanni Verga: *La famiglia Toscano e la partenza di Nivola, L'addio di Nivola, Il vecchio e il giovane, La Lupa, Rosso Malpelo* (I «vinti»). **La letteratura dell'Italia unita;** Emilio Praga: *Preludio* (Il Manifesto della poetica scapigliata); Giosuè Carducci: *Inno a Satana, Alla stazione in una mattina d'autunno* (Il progresso, la società moderna); *Pianto antico, San Martino, Traversando la Maremma toscana, Navicata* (Vita e morte). Carlo Collodi: *Il carro dell'ovino di burro* (Educare gli italiani). Edmondo De Amicis: «*E quell'infame sorriso, Il carbonaio e il signore*» (Educare gli italiani). **Decadentismo/Symbolismo.** Charles Baudelaire: *Spleen* (angoscia e tedio esistenziale), *L'albatro* (Il ruolo del poeta nella società moderna). Gabriele D'Annunzio: *Andrea Sperelli* (L'esteta decadente), *Il programma politico del Superuomo* (L'ideale del superuomo), *La sera fiavelana* (La comunione panica tra il poeta e la natura). Giovanni Pascoli: «*È dentro di noi un fanciullino*» (Ritratto del fanciullino), *L'assiuolo, X Agosto, Temporale, Il lampo, La mia sera* (La morte e la natura).

IL NOVECENTO

La rottura con il passato, la frammentazione dell'io. Giovanni Papini: *Amiamo la guerra* (Il Futurismo e l'interventismo). Filippo Tommaso Marinetti: *Fondazione e Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Il Futurismo e la rottura con il passato). Luigi Pirandello: *Un piccolo difetto, Un paradossale lieto fine* (Uno, nessuno e centomila e la crisi dell'identità e della certezza). Italo Svevo: *Prefazione e Preambolo* (La coscienza di Zeno e la psicoanalisi), *L'esplosione finale* (La coscienza di Zeno e la malattia dell'umanità). **Tra Storia e Letteratura.** Giuseppe Ungaretti: *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati* (Al fronte sul Carso e la poetica della parola pura); *Non gridate più* (Il dolore collettivo e il ritorno alla tradizione). Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici, Milano, agosto 1943, Uomo del mio tempo* (La poesia come impegno). George Orwell: *Il Grande fratello vi guarda* (Il romanzo distopico, l'incubo del totalitarismo). John Steinbeck: *Sfruttatori e sfruttati* (Il romanzo realista, la Grande depressione); Ernest Hemingway: *Una missione difficile* (Il romanzo realista, la Guerra civile spagnola). Vittorini: *I morti di largo Augusto* (Il Neorealismo, l'orrore della guerra). Rigoni Stern: *L'umanità nella guerra* (Il Neorealismo, la fratellanza umana). Pavese: «*E dei caduti che facciamo?*» (Il Neorealismo, l'orrore della guerra). Fenoglio: *L'ultima battaglia* (Il Neorealismo, la guerra partigiana). Levi: *L'arrivo nel Lager* (Il Neorealismo, raccontare la Shoah). Morante: *Il bombardamento di San Lorenzo* (Oltre il Neorealismo, la distruzione della guerra). **Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini: i due volti del secondo Novecento.** Il primo Calvino: *Oltre il Ponte* (la speranza in un futuro migliore); *Pin e i partigiani del Dritto* (la Resistenza vista da un bambino). Lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*. Pasolini polemista: *Televisione e potere, La moda dei capelli lunghi, Il romanzo delle stragi, Vi odio cari studenti*.

Scrivere all'esame di Stato: le tipologie; analizzare la traccia per compiere una scelta consapevole; analisi e commento di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; scrivere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo. **Scrivere con metodo:** pianificare il testo, stendere il testo, correggere il testo. I principali strumenti per lo studio della letteratura e per l'analisi del testo letterario: contesto, figure retoriche, genere letterario, ideologia, manifesto letterario, metrica, movimento letterario, narratologia, poetica, scuola, stile. **Educazione Civica.** Iran, le ragazze della rivoluzione - Obiettivo 5 Agenda 2030 (in sede di programmazione avrebbe dovuto essere l'argomento da trattare e sviluppare durante l'intero anno scolastico, ma a causa di uno scarso interesse mostrato dalla maggior parte degli alunni e in seguito ai progetti, alle proposte e iniziative presentate nel corso dell'anno, si è deciso di dedicare alla tematica solo un'ora); Lidia Segre: «*La stella polare della Costituzione*»: lettura e commento del discorso della senatrice Lidiana Segre in occasione della prima seduta del Senato della XIX legislatura (13 ottobre 2022) – Obiettivo 16 Agenda 2030; La sicurezza stradale (Le storie di Francesco e Miriam, vittime della strada); La Cop27 e la questione ambientale – Obiettivo 13 Agenda 2030; Factory Piemonte Film Lab Contest Under 30: il cinema per riflettere su tematiche di cittadinanza; Per non dimenticare: il genocidio degli Armeni, la Shoah, le Foibe; Antonia Arslan: raccontare il genocidio degli armeni (Consigli di lettura: «*La memoria della Alcolola*», «*Lettera a una ragazza in Turchia*») - Obiettivo 16 Agenda 2030; Una storia di economia civile: «*Muhammad Yunus, il banchiere dei poveri*» – Obiettivo 8 Agenda 2030.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020




MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 4
---	---	--

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Le modalità e i metodi d'intervento stabiliti in fase di programmazione iniziale sono stati seguiti durante tutto l'anno scolastico. In particolare si evidenzia che durante l'anno si sono messe in atto discussioni guidate ed esposizione e confronto di conoscenze e opinioni comunicate in forma scritta e orale e si è lavorato sulla lettura e analisi dei testi. Per quanto riguarda i materiali didattici è stato utilizzato principalmente il libro di testo e in alcune occasioni materiale di approfondimento condiviso su Classroom.

5 Laboratorio

Non sono state svolte attività di laboratorio.

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Il recupero è stato svolto nel corso dell'anno attraverso attività *in itinere* e attraverso lo studio individuale.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte sette verifiche scritte (tre nel Primo quadrimestre e tre nel Secondo quadrimestre; una simulazione della Prima Prova scritta) e due verifiche orali (una nel Primo quadrimestre e una nel Secondo quadrimestre):

- Verifiche scritte: analisi e commento di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- Verifiche orali: autori, movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento, analisi e commento di brani letterari.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi, considerando sia il conseguimento di una certa padronanza nelle abilità, sia il conseguimento dei concetti essenziali e delle competenze di base;
- delle esercitazioni svolte in classe e a casa;
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse mostrati durante le ore di lezione;
- dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 4 di 4
--	--	-------------------------------

8 Situazione didattica e disciplinare

La classe nel complesso ha dimostrato un interesse settoriale nei confronti degli argomenti proposti e ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche proposte. **L'impegno dimostrando sia in classe sia a casa è stato poco costante e superficiale per la maggior parte degli alunni.** Per quanto riguarda la disciplina durante le lezioni il comportamento della maggior parte degli alunni è stato corretto. La presenza alle lezioni, per la maggior parte degli alunni, è stata costante. La classe nel complesso ha dimostrato un interesse settoriale nei confronti degli argomenti proposti e ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche proposte. **L'impegno dimostrando sia in classe sia a casa è stato poco costante e nel complesso superficiale.**

Data: 15 Maggio 2023

Firma Paola Chiesa

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020


PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 4
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. Chiesa Paola	
Materia insegnamento:	Storia	
Dipartimento:	Meccanica Meccatronica Energia	Classe: 5^aAene
Anno scolastico:	2022-2023	

1 Livello di partenza

La classe, composta da diciotto alunni (diciassette maschi e una femmina, un alunno con certificazione Dsa e tre alunni di famiglie non italofone, ma tutti nati e/o scolarizzati in Italia fin dalla scuola materna), all'inizio dell'anno scolastico risultava nel complesso con una preparazione di base sufficiente, una discreta capacità attentiva e dimostrava un metodo di lavoro sufficientemente organizzato. Le prime prove di verifica hanno dimostrato:

- sufficienti capacità nell'esposizione scritta;
- discrete capacità nell'esposizione orale;
- una sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale;
- uno studio domestico superficiale e poco costante.

2 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento formulati in sede di programmazione sono stati raggiunti in modo accettabile dalla maggior parte degli alunni. Tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi minimi:

- percepire la dimensione temporale del fenomeno storico;
- acquisire le fondamentali conoscenze del periodo storico.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale



ALLEGATO al DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE

MOD 35
Pag. 2 di 4

3 Contenuti svolti

La Belle époque: definizione; periodizzazione; geniali invenzioni e nuove teorie; la società di massa e la società dei consumatori; la catena di montaggio e la produzione in serie; il suffragio universale maschile (Lecture di approfondimento: "Il "darwinismo sociale" ovvero la "selezione naturale" applicata alla società"; "Il sistema Ford"; Visione video "La Belle époque", RaiStoria Webdoc). **L'età giolittiana:** il progetto politico di Giolitti; politica interna e politica estera; il decollo dell'industria (Lecture di approfondimento: "L'Italia non deve rassegnarsi alla decadenza", "Giolitti, un grande statista"). **L'Europa e il Mondo alla vigilia della Prima guerra mondiale:** Gran Bretagna, Francia, Impero russo Impero prussiano Impero asburgico alla vigilia della Prima guerra mondiale; i Balcani polveriera d'Europa; l'irredentismo italiano; le cause politiche della Prima guerra mondiale (Visione video "L'Europa delle dinastie", RaiStoria Webdoc). **La Prima guerra mondiale:** L'attentato di Sarajevo; l'illusione di una "guerra-lampo"; il Fronte occidentale: la guerra di trincea; il Fronte orientale; l'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra; il Fronte italiano; il Fronte interno; l'intervento degli Stati Uniti; la fine della guerra e la vittoria degli Alleati (Lecture di approfondimento: "L'attentato di Sarajevo"; "Interventisti e neutralisti"; "Eroi in basso, imbecilli in alto"; "La Grande guerra: perché questo aggettivo?"; "L'eterno problema dei profughi"; "Le armi della Prima guerra mondiale"); Visione consigliata del film *Joues Noel*). **Il primo dopoguerra:** guerra, morte, fame e poi... la "peste"; la Conferenza di Parigi e i "14 punti" di Wilson; il Trattato di Versailles; la fine dell'Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia; la "vittoria mutilata" dell'Italia; il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia; il genocidio degli Armeni. **La Rivoluzione russa:** la Rivoluzione di febbraio; Lenin e la Rivoluzione d'ottobre; la Guerra civile; la "dittatura del Partito comunista sovietico"; la "Nuova politica economica di Lenin" (Lecture di approfondimento: "L'alba della Rivoluzione è già sorta"; "L'uomo nuovo sovietico"). **Il totalitarismo di Stalin:** la nascita dell'Urss e la presa di potere di Stalin; l'abolizione della Nep, l'agricoltura al disastro e i piani quinquennali; le purghe e il Terrore come sistema di governo; l'Urss da Stato socialista a Stato totalitario. (Lecture di approfondimento: "La vittoria del socialismo in un solo Paese è possibile"; "Il convoglio rosso"). **Il Fascismo:** un totalitarismo imperfetto; l'Italia alla fine della Prima guerra mondiale; le tappe dell'ascesa del Fascismo al potere: dai fatti di Palazzo d'Accursio alle Leggi razziali; (Lecture di approfondimento: "Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, a me la responsabilità"; "Le tecniche di propaganda inventate dal duce"; Visione del video: "La marcia su Roma", Raiplay). **Il Nazismo:** la "pecc infame" e la Repubblica di Weimar; il programma politico di Hitler; le tappe dell'ascesa di Hitler al potere; dalla vittoria alle elezioni del 1932 alla "notte dei cristalli" (Lecture di approfondimento: "Chi era veramente Hitler?"). **La crisi del '29:** La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti; le contraddizioni dell'*America Way of Life*; il crollo di Wall Street; la Grande depressione; Roosevelt e il New Deal (Lecture di approfondimento: "I "ruggenti anni Vent"; "È triste ma è così"; "L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa"; "Il pensiero di Keynes, ispiratore del *New Deal*"; "Le grandi crisi economiche: 2006 e 2008"). **L'Europa alla vigilia della Seconda guerra mondiale:** la guerra di Spagna, l'inerzia delle democrazie, l'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco, La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop. **La Seconda guerra mondiale:** una guerra "lampo"; la Battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione sovietica; Pearl Harbor. l'attacco del Giappone agli Stati Uniti; 1943: l'anno di svolta; il crollo del Terzo Reich; la resa del Giappone e la fine della guerra; (Lecture di approfondimento: "Sangue, fatica, lacrime e sudore"; "Uno scenario apocalittico"; "Le invenzioni, dalla guerra all'uso quotidiano", "I carnefici dell'Olocausto"); Visione del video: "Auschwitz una sfida per la filosofia"). **La "Guerra parallela dell'Italia" e la Resistenza:** l'Italia in guerra; i fronti (terrestre, aria, mare); la disfatta dell'Armia in Russia; lo sbarco degli Alleati; la caduta del fascismo e l'8 settembre del 1943; La Repubblica di Salò e la divisione

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020


PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 4
---	--	-------------------------------

dell'Italia; la Resistenza; la Guerra civile; la Liberazione; la foibe; (Lecture di approfondimento "Soldati italiani in Russia"; "Una battaglia terribile, disperata, atroce"; "La foiba nell'immaginario popolare"). Il Mondo dopo il 1945. Dalla "Guerra fredda" alla fine dell'Urss: la nascita delle due superpotenze; la sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'Onu; l'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca; l'Europa divisa in due blocchi; la "Guerra fredda" in occidente e l'"equilibrio del terrore"; la Cina comunista di Mao Zedong; La Guerra di Corea e la minaccia nucleare; l'Europa occidentale durante la "guerra fredda"; la "guerra fredda" e la rinascita del Giappone; "caccia alle streghe" negli Usa; la morte di Stalin (Lecture di approfondimento: "I crimini di Stalin"; Visione consigliata del film: "Goodbye Lenin"). L'Italia dopo il 1945. Dalla ricostruzione agli "Anni di Piombo": la nascita della Repubblica; la Costituzione della Repubblica italiana; la "guerra fredda" divide le forze antifasciste; la Ricostruzione; gli anni del "Boom" economico; il Sessantotto, gli "Anni di Piombo" (Lecture di approfondimento: "Uomini delle Brigate rosse"; "Quando il sangue entra nella storia").

EDUCAZIONE CIVICA. Lingua e Letteratura italiana. Storia: Iran, le ragazze della rivoluzione - Obiettivo 5 Agenda 2030 (in sede di programmazione avrebbe dovuto essere l'argomento da trattare e sviluppare durante l'intero anno scolastico, ma a causa di uno scarso interesse mostrato dalla maggior parte degli alunni e in seguito ai progetti, alle proposte e iniziative presentate nel corso dell'anno, si è deciso di dedicare alla tematica solo un'ora); Lilliana Segre: "La stella polare della Costituzione": lettura e commento del discorso della senatrice Lilliana Segre in occasione della prima seduta del Senato della XIX legislatura (13 ottobre 2022) - Obiettivo 16 Agenda 2030 ; La sicurezza stradale (Le storie di Francesco e Miriam, vittime della strada); La Cop27 e la questione ambientale - Obiettivo 13 Agenda 2030; Factory Piemonte Film Lab Contest Under 30: il cinema per riflettere su tematiche di cittadinanza; Per non dimenticare: il genocidio degli Armeni, la Shoah, le Foibe; Antonia Arslan: raccontare il genocidio degli armeni (Consigli di lettura: "La masseria delle Allodole", "Lettera a una ragazza in Turchia") - Obiettivo 16 Agenda 2030; Una storia di economia civile: "Muhammad Yunus, il banchiere del poveri" - Obiettivo 8 Agenda 2030 .

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati


Le modalità e i metodi d'intervento stabiliti in fase di programmazione iniziale sono stati seguiti durante tutto l'anno scolastico. In particolare si evidenzia che durante l'anno si sono messe in atto discussioni guidate ed esposizione e confronto di conoscenze e opinioni comunicate in forma scritta e orale e si è lavorato sulla lettura e analisi dei documenti. Per quanto riguarda i materiali didattici è stato utilizzato principalmente il libro di testo e in alcune occasioni materiale di approfondimento condiviso su Classroom.

5 Laboratorio

Non sono state svolte attività di laboratorio.

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 4 di 4
---	--	-------------------------------

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Il recupero è stato svolto nel corso dell'anno attraverso attività *in itinere* e attraverso lo studio individuale.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte una nel Primo quadrimestre e una nel Secondo quadrimestre (argomenti: Prima guerra mondiale, Seconda guerra mondiale) e due verifiche orali (argomenti: *Belle époque*, Età giolittiana, Rivoluzione russa, Stalinismo, Fascino, Nazismo).

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi, considerando sia il conseguimento di una certa padronanza nelle abilità, sia il conseguimento dei concetti essenziali e delle competenze di base;
- delle esercitazioni svolte in classe e a casa;
- della **partecipazione, dell'impegno e dell'interesse mostrati durante le ore di lezione;**
- dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

8 Situazione didattica e disciplinare

La classe nel complesso ha dimostrato un interesse settoriale nei confronti degli argomenti proposti e ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche proposte. L'impegno dimostrando sia in classe sia a casa è stato poco costante e superficiale per la maggior parte degli alunni. Per quanto riguarda la disciplina durante le lezioni il comportamento della maggior parte degli alunni è stato corretto. La presenza alle lezioni, per la maggior parte degli alunni, è stata costante. La classe nel complesso ha dimostrato un interesse settoriale nei confronti degli argomenti proposti e ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche proposte. L'impegno dimostrando sia in classe sia a casa è stato poco costante e nel complesso superficiale.

Data: 15 Maggio 2023

Firma Paola Chiesa

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 5
--	--	-------------------------------

Docente:	Prof.ssa Giulia Bolognini	
Materia insegnamento:	Lingua Inglese	
Dipartimento:	Inglese	Classe: 5AENE
Anno scolastico:	2022-2023	

1 Livello di partenza

All'inizio dell'anno scolastico, il livello della classe risultava essere piuttosto disomogeneo, specialmente nello speaking, nella ricerca lessicale e nell'autonomia. Nei primi mesi di scuola la docente ha riscontrato negli studenti una scarsa consapevolezza dei propri punti di debolezza e di forza.

2 Obiettivi raggiunti

Durante l'anno scolastico si è lavorato soprattutto sull'autonomia, affidando agli alunni sia lavori di gruppo, sia ricerche di approfondimento personali. Sponendo gli studenti a dare sempre il meglio di sé, partendo dalle loro preconcose, la docente ha riscontrato un miglioramento nell'esposizione dei contenuti, nell'autonomia nello studio e nella consapevolezza di sé.

3 Contenuti svolti

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 5
--	--	-------------------------------------

Strutture grammaticali

Ripasso della *passive form* di tutti i tempi verbali

Microlingua

Revision (argomenti già svolti durante il precedente anno scolastico): 1) Safety in the work place; 2) Non-renewable and renewable energy sources; 3) materials and their properties.

The Motor Vehicle (parte svolta tramite lavori di gruppo): What makes a car move: the drive train; The main types of engines: The Four-Stroke Internal-Combustion Engine; The two-stroke engine (a few details); The electric and Hybrid engine.

Heating systems

Hot-water central system

Warm-air central system

Alternative heating systems

Refrigeration systems

Mechanical refrigeration

Air conditioning

Car-cooling systems

History and Literature

Mass production and the assembly line by Henry Ford; vision of "The Factory Scene" taken from "Modern Times" by Charlie Chaplin

Industrial Revolution and the Victorian Age; reading of the extract "Sir, I want some more" from Oliver Twist by Charles Dickens

The Great War (cenni storici) and the war poets (in particular the poems "The Soldier", "They" and "Dulce et decorum est")

The Roaring Twenties and The Great Depression

Educazione Civica

Visione del video "Is social media hurting your mental health?"; riflessione con la classe sulla tematica dell'uso consapevole dello smartphone e dei social media; completamento della scheda relativa al video fornita dalla docente.

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Metodologie utilizzate: pair work, group work, flipped classroom, lezione frontale

Strumenti adottati: libro di testo "Smartmech Premium", YouTube Videos, Google Classroom, schede di approfondimento e di attività fornite dalla docente.

5 Laboratorio



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 5
--	--	-------------------------------------

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Gli approfondimenti sono stati svolti sia nella parte tecnica, sia in quella storico-letteraria.

Per quanto riguarda la parte tecnica, gli approfondimenti sono stati svolti in merito ai seguenti argomenti:

- 1) conventional and combination boiler;
- 2) warm-air central heating system
- 3) car-cooling system

Per quanto riguarda la parte storico-letteraria, gli approfondimenti svolti sono i seguenti:

- 1) Visione di **"The Factory Scene"** appartenente a **"Modern Times"** di Charlie Chaplin con relativa scheda di attività basata sulla visione del video.
- 2) **Letture dell'estratto "Sir, I want some more"** preso da **"Oliver Twist"** → riflessione sulle condizioni lavorative e di vita nelle workhouses.
- 3) **Cenni storici alla Prima Guerra Mondiale: quando è scoppiata e perché, quando la Gran Bretagna è entrata in guerra, com'era la vita nelle trincee, cosa si intende per "shell shock", I war Poets (Brooke, "The Soldier"; Sassoon, "They"; Owen, "Dulce et decorum est").**

Mod.35 Rev.0




FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 4 di 5
---	--	-------------------------------------

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Per quanto concerne le verifiche, sia nel primo quadrimestre sia nel secondo, sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale. Oltre a questo, gli alunni sono stati valutati per Educazione Civica.

Le verifiche scritte sono state oggettive, tenendo conto non solo del lessico tecnico e della correttezza delle strutture grammaticali, ma dando anche maggior spazio al contenuto. La valutazione della competenza orale ha tenuto conto di pronuncia, scioltezza espositiva e ricchezza lessicale. Si è fatto inoltre riferimento a tutti gli elementi acquisiti durante le ore curricolari.

Sono stati utilizzati voti dal 2 al 10, riservandosi la possibilità **di assegnare l'1 per le prove consegnate completamente in bianco**. Lo svolgimento corretto del 60% (o 65% a secondo della difficoltà della prova) corrisponde al voto 6. La griglia di valutazione adottata è la seguente:

Valutazione 1:

Consegna in bianco

Valutazione 2:

Consegna quasi in bianco. **Non rispetto dei tempi. Rifiuto dell'interrogazione**

Valutazione 3:

Prove gravemente inadeguate nei **contenuti e nell'esposizione**

Valutazione 4:

Prove lacunose e frammentarie; contenuti scorretti ed esposizione difficoltosa

Valutazione 5:

Prove incomplete, non del tutto adeguate nei contenuti ed imprecise nell'esposizione

Valutazione 6:

Prove essenziali nei contenuti, rielaborazione sempre guidata, esposizione accettabile

Valutazione 7:

Prove adeguate nei contenuti; comprensione e rielaborazione pertinenti ma poco approfondite; esposizione corretta

Valutazione 8:

Prove complete per comprensione ed elaborazione, con approfondimenti critici ed espressione precisa e corretta

Valutazione 9:

Prove puntuali, ricche e rigorose, con apporti critici e personali ed esposizione efficace

Valutazione 10:

Prove complete, autonome e critiche; rielaborazione originale e personale anche sul piano multidisciplinare; esposizione fluida con estrema proprietà di linguaggio

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 5 di 5
--	--	-------------------------------------

8 Situazione didattica e disciplinare

Durante l'anno scolastico vi sono stati alcuni episodi che hanno connotato una scarsa attenzione al mantenimento di un comportamento consono all'ambiente scolastico. In più occasioni la classe si è dimostrata rumorosa e poco incline allo studio e al lavoro in classe. Con il tempo, la maggioranza del gruppo classe è riuscita ad impegnarsi sempre di più, ottenendo buoni o discreti risultati dal punto di vista didattico.

Data: 15 Maggio 2023

Firma
Giulia Bolognini

Mod.35 Rev.0



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI


pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 3
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. Chiesa Paola Docente referente
Materia insegnamento:	Educazione Civica
Dipartimento:	Meccanica, Meccatronica Energia Classe: 5ª Aene
Anno scolastico:	2022-2023

1 Livello di partenza

Il gruppo classe composto da diciotto alunni (diciassette maschi e una femmina), tra cui un alunno con certificazione Dsa, tre alunni di famiglie non italofone, ma tutti nati e/o scolarizzati in Italia fin dalla scuola materna) **all'inizio dell'anno** scolastico risultava eterogeneo per la preparazione di base, la capacità attentiva, il metodo di lavoro, la motivazione. Nel complesso dimostrava:

- una sufficiente conoscenza dei nodi fondanti il vivere civile;
- una discreta capacità critica e di rielaborazione personale.

2 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento formulati in sede di programmazione dai docenti delle diverse discipline sono stati raggiunti in modo accettabile dalla maggior parte degli alunni. Nel complesso tutti gli alunni hanno raggiunto il seguente obiettivo:

- mettere in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'**esperienza diretta**.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020




MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSR)

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 3
---	--	-------------------------------

3 Contenuti svolti

Lingua e Letteratura italiana, Storia: Iran, le ragazze della rivoluzione - Obiettivo 5 Agenda 2030 (in sede di programmazione avrebbe dovuto essere l'argomento da trattare e sviluppare durante l'intero anno scolastico, ma a causa di uno scarso interesse mostrato dalla maggior parte degli alunni e in seguito ai progetti, alle proposte e iniziative presentate nel corso dell'anno, si è deciso di dedicare alla tematica solo un'ora); Liliana Segre: "La stella polare della Costituzione": lettura e commento del discorso della senatrice Liliana Segre in occasione della prima seduta del Senato della XIX legislatura (13 ottobre 2022) – Obiettivo 16 Agenda 2030 ; La sicurezza stradale (Le storie di Francesco e Miriam, vittime della strada); La Cop27 e la questione ambientale – Obiettivo 13 Agenda 2030; Factory Piemonte Film Lab Contest Under 30: il cinema per riflettere su tematiche di cittadinanza; Per non dimenticare: il genocidio degli Armeni, la Shoah, le Foibe; Antonia Arslan: raccontare il genocidio degli armeni (Consigli di lettura: "La mamma delle Allodole", "Lettera a una ragazza in Turchia") - Obiettivo 16 Agenda 2030; Una storia di economia civile: "Muhammad Yunus, il banchiere dei poveri" – Obiettivo 8 Agenda 2030 .

Lingua Inglese: Is social media hurting your mental health?

Meccanica, macchine ed energia: I materiali e il loro riciclo.

Scienze motorie e sportive: L'alimentazione (micronutrienti e macronutrienti, principi nutritivi, IMC, fabbisogno energetico); Le paralimpiadi.

Religione cattolica: Etica e bioetica.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti, spettacoli teatrali, conferenze, incontri che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno inserire nel curriculum di Educazione Civica:

- Progetto "Safe on the road" – Open day volontariato presso l'area eventi Go4 di Agognate (Percorso di formazione per la Sicurezza stradale e alle pratiche di Soccorso e Sostegno sociale);
- Progetto "Piemonte factory film Labcontest under 30" (Visione di 9 corti realizzati da filmmaker under 30 per un ideale viaggio in luoghi e storie attraverso le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Cuneo e votazione del miglior corto);
- Spettacolo teatrale "Gard. Una storia umana";
- Conferenza "Il secolo di sangue" in occasione del Giorno del Ricordo (Gli eventi degli olocanni novecenteschi; la questione del confine orientale e delle foibe, in relazione all'esodo istriano-giuliano-dalmata e con considerazioni sulla persistenza italiana in quei territori);
- Progetto salute: Incontro con l'Avia di Novara (La donazione del sangue);
- Progetto "Mena sana in corpore sano" – Upo Novara (L'importanza dell'esercizio fisico nelle varie fasi della vita: dall'età dello sviluppo alla maturità sino all'importanza dell'attività fisica nella senescenza).

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Le modalità e i metodi d'intervento stabiliti dai docenti delle diverse discipline in fase di programmazione iniziale sono stati seguiti durante tutto l'anno scolastico. In particolare si evidenzia che si sono messe in atto discussioni guidate, esposizioni e confronto di conoscenze e opinioni comunicate in forma scritta e orale e si è lavorato, in particolare nelle ore di Lingua e Letteratura italiana e di Storia, sulla lettura e analisi di testi di vario tipo. Per quanto riguarda i materiali didattici sono state utilizzate schede di sintesi predisposte dagli insegnanti, materiale di approfondimento e video condivisi su Classroom.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI


pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 3
---	--	-------------------------------

5 Laboratorio

Non sono state svolte attività di laboratorio.

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Il recupero è stato svolto nel corso dell'anno attraverso attività *in itinere* e attraverso lo studio individuale.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Sono stati valutati elaborati sia orali sia scritti, dedicati ai vari argomenti affrontati che attestassero conoscenze e abilità. Inoltre, a completare la valutazione, si è fatta osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento di traguardi e competenze stabiliti in fase di programmazione da ogni docente e di almeno tre dei seguenti obiettivi:

- padronanza dei contenuti;
- saper affrontare situazioni note;
- saper usare risorse fornite dal docente;
- saper usare e rielaborare in modo personale e originale risorse reperite altrove;
- partecipazione alle attività proposte.

8 Situazione didattica e disciplinare

La classe ha partecipato complessivamente in modo positivo alle attività proposte, anche se solo pochi alunni hanno maturato una reale sensibilizzazione per le tematiche affrontate.

Per quanto riguarda la disciplina la maggior parte degli alunni ha avuto un comportamento corretto, mentre qualcuno in alcune occasioni si è mostrato poco maturo e responsabile.


Paola Chiesa

Data: 15 Maggio 2023

Firma _____

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 3
---	--	-------------------------------------

Docente:	Prof. ALESSIO FAMA'
Materia insegnamento:	MATEMATICA
Dipartimento:	MECCANICA Classe: 5A.ENE
Anno scolastico:	2022-2023

1 Livello di partenza

La classe è composta da 18 studenti, suddivisi in 17 ragazzi e 1 ragazza, dei quali 1 BES. Il livello di partenza della classe non è stato dei migliori per una classe quinta, problema in parte attribuibile al periodo di DAD dello scorso anno che, congiuntamente con una immaturità di molti ragazzi, non ha permesso una piena assimilazione degli argomenti trattati. Il docente ha dunque dovuto richiamare vari concetti poiché erano stati quasi del tutto rimossi.

2 Obiettivi raggiunti

- Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte;
- Saper svolgere uno studio completo di funzioni polinomiali e razionali;
- **Saper calcolare l'integrale indefinito e definito di semplici funzioni** e saper calcolare aree di regioni piane utilizzando gli integrali definiti;
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali e problemi di Cauchy.

3 Contenuti svolti

- Derivate di funzioni semplici e composte; algebra delle derivate;
- Studio di funzione completo : massimi, minimi e flessi. Tracciamento del grafico di funzioni polinomiali, razionali, esponenziali e logaritmiche;
- **Le primitive e l'integrale indefinito;**
- Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari e di funzioni composte.
- Integrazione di funzioni razionali nel caso in cui il numeratore abbia grado superiore del denominatore;
- Integrazione di funzioni razionali nel caso in cui il numeratore abbia grado inferiore del denominatore e quest'ultimo sia di secondo grado: **tecnica dei fratti semplici e del completamento del quadrato;**
- **L'integrale definito: calcolo di area di una regione** piana delimitata da curve;
- Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili e problemi di Cauchy.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica e per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 3
--	--	-------------------------------

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

- Lezione frontale
- Attività guidata dal docente
- Esercitazioni individuali e/ o in gruppo

5 Laboratorio

Nessuna attività di laboratorio prevista.

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Le attività di recupero sono state, in genere, previste alla fine di ogni verifica mediante interrogazioni **orali ed anche alla fine dell'anno.**

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Misurazioni dell'apprendimento attraverso verifiche scritte e/o valutazioni orali. Sono state effettuate 3 verifiche scritte.

Per la valutazione si è utilizzata tutta la gamma dei voti **da 1 a 10, con l'eccezione delle verifiche di recupero nelle quali la valutazione massima è stata la sufficienza.**

Nella valutazione si è tenuto conto

"Per lo scritto"

1. Saper usare correttamente i contenuti appresi.
2. Saper giustificare i procedimenti.
3. Sapersi orientare in situazioni nuove
4. Essere precisi nel calcolo.
5. Essere ordinati nello scrivere e nel fare i grafici quando richiesti.

"Per l'orale"

1. Saper organizzare l'esposizione.
2. Saper fare osservazioni originali ed esporle con metodo.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020




MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**OMAR**
istituto tecnico industriale

 istituto tecnico industriale	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 3
---	--	-------------------------------------

8 Situazione didattica e disciplinare

La classe è fondamentalmente costituita da tre gruppi: il primo, formato da un terzo della classe, segue e si impegna molto, partecipa attivamente, aiuta i compagni in difficoltà, ottenendo buoni od ottimi risultati; il secondo, costituito da circa metà classe, si impegna poco sia in classe che a casa, raggiungendo comunque le competenze minime; il terzo gruppo, costituito dalla restante parte della classe (per fortuna un numero molto esiguo), non ha mai mostrato alcun segno di interesse nei confronti della disciplina, nonostante il docente abbia cercato di rendere la lezione, ove possibile, poco pesante e facendo spesso esempi concreti di applicabilità dei concetti spiegati a lezione a contesti reali. Alcuni degli studenti di quest'ultimo gruppo non ha mai avuto le competenze necessarie per affrontare un quinto anno e non ha chiaramente raggiunto le competenze minime richieste.

Data: 15 Maggio 2023

Firma: Alessio Famà

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020




MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 3
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. ROBERTO PERNECHELE	
Materia insegnamento:	IMPIANTI ENERGETICI DISEGNO E PROGETTAZIONE	
Dipartimento:	ENERGIA	Classe: 5A ENE
Anno scolastico:	2022-2023	

1 Livello di partenza

La classe presentava ad inizio anno un numero esiguo di allievi che evidenziava un livello di preparazione non completamente sufficiente; altrettanti dimostravano buone conoscenze e buone capacità mentre il restante possedevano una sufficiente preparazione.

B' stata prevista pertanto una prima fase di recupero degli argomenti fondamentali degli anni precedenti.

2 Obiettivi raggiunti

Il corso è stato impostato per raggiungere obiettivi conoscitivi e capacitivi.

Per quanto riguarda i primi, è stato raggiunto un sufficiente livello di conoscenza costruttiva e funzionale delle principali macchine termiche e di impianti di climatizzazione. In particolare, sono state analizzate varie tipologie di impianti (con generatori tradizionali e in pompa di calore)

Sufficiente è anche il livello raggiunto per quanto concerne gli obiettivi capacitivi di:

- Saper calcolare il fabbisogno energetico di un edificio
- Conoscere le fonti energetiche rinnovabili
- Saper dimensionare i componenti degli impianti termotecnici
- Conoscere i principi di funzionamento delle pompe di calore
- Conoscere i trattamenti dell'aria umida

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 3
--	--	-------------------------------

3 Contenuti svolti

LA STIMA DEI CARICHI TERMICI

La trasmissione del calore attraverso componenti opache e trasparenti

La ventilazione naturale e meccanica

I ponti termici

L'irraggiamento

I carichi interni endogeni

IL TRATTAMENTO DELL'ARIA

Caratteristiche dell'aria umida

Psicometria e diagramma psicometrico

Trasformazioni dell'aria

Contatto di calore nell'aria umida

LE UNITA' DI TRATTAMENTO DELL'ARIA

Le batterie di scambio termico

Filtri

Umidificatori

Ventilatori

Recuperatori di calore

Silenziatori

IMPIANTI FRIGORIFERI

Trasformazioni termodinamiche nel ciclo inverso

Componenti dell'impianto frigorifero

Calore di condensazione ed evaporazione

Fluidi frigorigeni

Pompa di calore

Coefficienti di prestazione energetica

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Attività di teoria: Lezioni teoriche frontali affiancate da esercizi.

Attività di laboratorio: Stazione grafiche CAD


5 Laboratorio

Attività di laboratorio: Stazione grafiche CAD

Banco prova idraulico e stazione di pompaggio

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 3
---	---	--

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Sono state adottate le strategie operative di seguito indicate:
 Recuperi: al fine di recuperare le carenze di preparazione è stata adottata una didattica con una tempistica dilatata;
 Approfondimenti: non è stata attuata attività di approfondimento a causa dello scarso interesse manifestato.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte (n.4 durante l'anno scolastico) sotto forma di prove strutturate o di verifiche a domande aperte ed esercizi, allo scopo di valutare nel modo più completo possibile il processo di apprendimento di ogni singolo allievo

Sono stati proposti anche temi d'esame relativi agli anni passati.

Le valutazioni sono state impostate sulla seguente griglia utilizzando voti da 1 a 10.

Sono state svolte due simulazione della seconda prova come specificato nel l'allegato generale.

1. Nessuna conoscenza;
2. Conoscenze scarse e poco chiare, nessuna competenza e capacità;
3. Conoscenze scarse, scarse competenze e capacità;
4. Poche conoscenze competenze e capacità;
5. Possiede solo conoscenze a livello mnemonico e non è in grado di applicarle con competenza per risolvere semplici problemi;
6. Sufficiente livello di conoscenze, competenze ma poche capacità applicative;
7. Discreti livelli di conoscenza, competenza e capacità di operare autonomamente;
8. Buone conoscenze, competenza e capacità operative;
9. Possiede buone conoscenze acquisite autonomamente, buone competenze e capacità di operare autonomamente;
10. Possiede buone conoscenze acquisite autonomamente, buone competenze e capacità di operare autonomamente evidenziando spirito critico e propositivo nei confronti dei risultati ottenuti;

8 Situazione didattica e disciplinare

"IMPIANTI TERMOTECNICI", Casa editrice HOEPLI
 "MANUALE DEL TERMOTECNICO", di Rossi Nicola, Casa Editrice HOEPLI
 Appunti delle lezioni e dispense distribuite dall'insegnante
 Dispense Aermec


Data: 15 Maggio 2023

Firma

Roberto Ferulli

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 4
---	---	--

Docenti:	Prof. MAINERO Pasquale Mario / MARTINETTI Maurizio	
Materia insegnamento:	MECCANICA MACCHINE ed ENERGIA	
Dipartimento:	ENERGETICA	Classe: 5 A ENE
Anno scolastico:	2022-2023	

1 Livello di partenza

La classe risulta composta da 17 alunni di sesso maschile, 1 di sesso femminile, per un totale di 18 studenti.

La quasi totalità dei ragazzi, fin da inizio anno non ha ascoltato con sufficiente interesse le lezioni ed alcuni non hanno mai provato a partecipare in modo costruttivo. Per quanto riguarda **lo studio a casa l'impegno si è dimostrato modesto e spesso** appena sufficiente. Per molti degli alunni, lo studio individuale a casa avveniva sempre e solo in prossimità delle verifiche.

Tuttavia, 1/3 della classe, durante le attività proposte si è impegnato, mostrando anche risvolti creativi, arrivando così a buoni ed ottimi risultati. Altri, invece, hanno raggiunto solo risultati modesti.

Diversi alunni mostrano un metodo di studio di tipo mnemonico, non riuscendo a sviluppare una certa interdisciplinarietà tra le materie; si evidenziano spesso in fase di verifica, molta distrazione e soprattutto una certa difficoltà nella soluzione di problemi che prevedono processi logici.

2 Obiettivi raggiunti

Sviluppo delle competenze su argomenti inerenti **l'energetica**, sono state utilizzate le metodologie didattiche di volta in volta funzionali agli obiettivi specifici da raggiungere; didattica con uso di manuale e appunti integrativi, consegne per casa. In quanto funzionali agli obiettivi e ai metodi sono stati utilizzati sia i formulari sia appunti specifici, manuali e documentazione personale. Obiettivo del corso sviluppare conoscenze generali sulla materia, sviluppando capacità problem solving e saper applicare le conoscenze in modo da garantire una maggiore gestione nel portare a termine i problemi. Inoltre avere adeguata proprietà di linguaggio tecnico.



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 4
--	--	-------------------------------

3 Contenuti svolti

<p>Motori a combustione interna: classificazione e cicli teorici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di funzionamento dei motori endotermici - Architettura del motore endotermico - Classificazione dei motori endotermici - Cicli teorici dei motori endotermici - Ciclo ideale Otto - Ciclo ideale Diesel - Ciclo ideale Sabathè (cenni) - Cicli ideali a confronto - Prestazioni dei motori - Fattori che influenzano le prestazioni - Motori a due tempi - Caratteristiche costruttive dei motori
<p>Ripasso Termodinamica – Leggi fondamentali</p>
<p>Impianti a Vapore – Ciclo Rankine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciclo ideale Rankine - Principi di funzionamento degli Impianti a vapore - Architettura e componenti - Metodi per incrementare il rendimento
<p>Turbine a gas</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciclo ideale Brayton- Joule - Principi di funzionamento della turbina a gas - Ciclo reale - Architettura e componenti della turbina a gas - Turbine per impiego industriale
<p>Tecnica delle basse temperature (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Macchine frigorifere

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 4
--	--	-------------------------------

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Metodologie

Lezione frontale
 Attività guidata dal docente
 Esercitazioni individuali e/o in gruppo
 Esercitazioni tecnico pratiche in Laboratorio
 Attività con G-Suite

Strumenti

Testo in adozione
 Eventuale materiale didattico fornito dal docente
 Utilizzo del Laboratorio
 Eventuale utilizzo della L.I.M.
 Pacchetto G-Suite

5 Laboratorio

I materiali e loro utilizzi: bronzo, ottone, alluminio, polimeri.
 Il vaso di espansione e il materiale di costruzione.
 Le perdite di carico.
 Ciclo Motore a 4T. - Prove al banco prova motore.

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Nel corso dell'anno i ragazzi sono stati sottoposti ad integrazioni e ripassi riguardo nozioni basilari di argomenti precedenti relativi la termodinamica, inoltre in laboratorio, sono state organizzate alcune esercitazioni pratiche.

Tra gli approfondimenti, relativamente all'EDUCAZIONE CIVICA, si sono analizzate:

- L'impatto ambientale delle plastiche.
- Il riciclo della plastica.
- Il riciclo dell'alluminio.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI


pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzioni Generali per Interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 4 di 4
---	--	-------------------------------

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Allo scopo di valutare l'apprendimento, in ogni quadrimestre sono state effettuate le verifiche che si sono ritenute necessarie, scritte, orali e con lo strumento delle consegne relazioni di laboratorio.

I criteri di valutazione nelle **prove scritte** hanno riguardato:

- **La correttezza e proprietà nell'uso di linguaggio tecnico.**
- **L'aderenza al problema.**
- **La conoscenza e l'approfondimento dei contenuti.**
- La capacità di schematizzazione, anche grafica,
- La capacità di risolvere semplici problemi.
- La capacità di analisi e sintesi.
- **La capacità critica, l'originalità e creatività dei contenuti esposti.**

I criteri di valutazione nelle **prove orali** hanno riguardato:

- La proprietà logica e di linguaggio tecnico.
- **La conoscenza e l'approfondimento dei contenuti.**
- La capacità di utilizzare i contenuti.
- La capacità di analisi e sintesi.

La valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- Risultati di apprendimento/profitto
- Partecipazione/interesse
- Impegno
- Rispetto dei tempi.

Il numero delle verifiche è stato di 2 Scritti e 2 Pratici nel primo quadrimestre, e analogamente nel secondo quadrimestre, più eventuali interrogazioni a seconda dei casi.

8 Situazione didattica e disciplinare


Nella programmazione si è posto come obiettivo prioritario il consolidamento delle nozioni fondamentali. A livello disciplinare fin dai primi mesi sono stati registrati alcuni casi di rilievo, che hanno generato situazioni di disattenzione e atteggiamenti decisamente indisciplinati inducendo dinamiche di tensione e disturbo, rallentando il lavoro della classe. Tuttavia, tali atteggiamenti sono riconducibili solo ad un numero ristretto di studenti; la quasi totalità dei ragazzi, infatti, si è distinta mantenendo un atteggiamento educato in classe in ogni situazione.

Data: 11 Maggio 2023

Firma _____

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 3
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. Concetta F. Bruno		
Materia insegnamento:	sistemi e automazione		
Dipartimento:	MECCANICA	Classe:	5° ENE
Anno scolastico:	2022-2023		

1 Livello di partenza

Premetto che la sottoscritta docente ha preso servizio a fine novembre/inizio dicembre quindi ad anno ampiamente inoltrato.

La classe, sebbene presentasse al mio arrivo già una nota disciplinare di classe ha sempre consentito un buono svolgimento delle lezioni frontali e dei lavori di gruppo. Si presentava **più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti, come su quello dell'impegno, i risultati** ottenuti alla fine del secondo quadrimestre sono stati abbastanza adeguati alle aspettative. Per quel che quegli studenti più irrequieti, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte.

2 Obiettivi raggiunti

Al termine dell'a.s. si rileva una pur normale gradualità di profitto, intimamente connessa con i prerequisiti e le attitudini di ciascun allievo, nonché con quelle sfumature psicologiche che possono rendere il carattere di un allievo più o meno sicuro, più o meno intraprendente: la maggioranza degli allievi, dunque, supera questa esperienza di terzo anno di scuola superiore con soddisfacente profitto nella disciplina in oggetto, un piccolo **gruppo ha bisogno di migliorare l'approccio e la serietà con cui si approccia alle attività che gli competono, visto l'eccessivo numero di episodi accaduti nell'anno in corso.**

3 Contenuti svolti



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

SISTEMI E AUTOMAZIONE

IL RETICOLO CRISTALLINO, PROPRIETA DEI METALLI

CONDUTTORI, SEMICONDUCTORI, ISOLANTI

RIPASSO RETI -->ES R

TEORIA DEI SISTEMI E TEORIA DEL CONTROLLO

MAGNETISMO:

- I MAGNETI E PROPRIETA'
- CAMPO MAGNETICO E LINEE DI CAMPO
- INDUZIONE MAGNETICA
- FLUSSO MAGNETICO

ELETTROMAGNETISMO:

- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
- F.e.m DI FARADAY
- D.d.p indotta, FARADAY-NEUMANN-LENZ
- MUTUA INDUZIONE

TRASFORMATORE

ALTERNATORE TRIFASE

SENSORI:

- i. DI PROSSIMITA
- ii. MAGNETICI
- iii. AD INDUZIONE
- iv. CAPACITIVI
- v. OTTICI
- vi. ULTRASUONI

TRASDUTTORI:

- i. ENCODER
- ii. POTENZIOMETRO
- iii. ESTENSIMETRO



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

iv. DIFFERENZIALE

v. DI TEMPERATURA: TERMOCOPPIA E TERMISTORI

vi. DI VELOCITA'

vii. DI PRESSIONE

viii. DI PORTATA

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

L'insegnamento della materia, attraverso l'uso di spiegazioni frontali, l'uso di mappe concettuali e di sintesi alla LIM, video e materiale di approfondimento fornito su Classroom, trattazione delle esercitazioni e lavori di approfondimento di gruppo, ha puntato a potenziare le capacità logiche ed interpretative, a guidare all'acquisizione di un organico metodo di studio della materia al fine di fornire competenze organiche oltre che conoscenze didattiche. Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

5 Laboratorio

Per quanto riguarda la didattica laboratoriale sono stati trattati e approfonditi gli argomenti inerenti alle fonti di energia rinnovabili vale a dire gli impianti fotovoltaici e gli impianti eolici.

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Nel momento in cui durante le lezioni o alla verifica dell'argomento si sono rilevate lacune o difficoltà, il docente ha fornito altre spiegazioni, esempi e approfondimenti. Le stesse interrogazioni o le correzioni fatte in maniera riepilogativa sono stati momenti di ulteriori chiarimenti. Al fine di premiare il percorso come iter di crescita piuttosto che il voto delle singole prove è sempre stata data la possibilità di una seconda prova oltre che data una valutazione comprensiva della competenza al di là delle singole conoscenze didattiche.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I quadrimestre: 1 compito scritto/grafico con parte teorica; 1 compito di pratica/laboratorio

II quadrimestre: 2 compiti scritti/grafici con parte di esercizi; 2 compiti di pratica/laboratorio; 1 verifica orale


8 Situazione didattica e disciplinare

la classe ha manifestato problematiche comportamentali importanti, attestate da seri provvedimenti. tuttavia , salvo problematiche legate alla difficoltà di mantenere l'attenzione come una classe 5 richiederebbe e la tendenza alla rumorosità, è sempre stato facile spiegare e avere un buon dialogo.

Data:	15 Maggio 2023	Firma	
--------------	-----------------------	--------------	--

Mod.35 Rev.0



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 3
---	--	-------------------------------

Docente:	Prof. Concetta F. Bruno		
Materia insegnamento:	tecnologia meccanica		
Dipartimento:	MECCANICA	Classe:	5° ENE
Anno scolastico:	2022-2023		

1 Livello di partenza

Premetto che la sottoscritta docente ha preso servizio a fine novembre/inizio dicembre quindi ad anno ampiamente inoltrato.

La classe, sebbene presentasse al mio arrivo già una nota disciplinare di classe ha sempre consentito un buono svolgimento delle lezioni frontali e dei lavori di gruppo. Si presentava **più eterogenea sia sul piano dei prerequisiti, come su quello dell'impegno, i risultati** ottenuti alla fine del secondo quadrimestre sono stati abbastanza adeguati alle aspettative. Per quel che quegli studenti più irrequieti, si è cercato di coinvolgerli il più possibile nelle attività proposte.

2 Obiettivi raggiunti

Al termine dell'a.s. si rileva una pur normale gradualità di profitti, intimamente connessa con i prerequisiti e le attitudini di ciascun allievo, nonché con quelle sfumature psicologiche che possono rendere il carattere di un allievo più o meno sicuro, più o meno intraprendente: la maggioranza degli allievi, dunque, supera questa esperienza di terzo anno di scuola superiore con soddisfacente profitto nella disciplina in oggetto, un piccolo gruppo ha bisogno di migliorare l'approccio e la serietà con cui si approccia alle attività che gli competono, visto l'eccessivo numero di episodi occaduti nell'anno in corso.

3 Contenuti svolti



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

- **RETICOLO CRISTALLINO E PROPRIETA**
- **FATTORI CHE INFLUENZANO LE CARATTERISTICHE**
 - legame metallico
 - composizione chimica
 - densità atomica del reticolo cristallino (misti ++ che miscuglio)→omogeneità
 - dimensioni dei grani
 - forma dei grani
 - difetti
 - impurezze di inclusioni non metalliche (fosforo, zolfo, H)→infragilimento
 - riprecipitazioni→TT (indurimento ma anche variazione di solubilità)→es
nitriti di carbonio, vanadio +resistenza
- **LA CELLA**
- **GRANI E PROPRIETA(PROCESSO DI SOLIDIFICAZIONE,FATTORI
INFLUENZANTE→ LA VELOCITA)**
- **LA DEFORMAZIONE SUBMICROSCOPICA E MICROSCOPICA**

- **I DIAGRAMMI DI EQUILIBRIO**
- **DEFINIZIONE**
- **DIAGRAMMA LEGA OMOGENEA**
- **DIAGRAMMA DI LEGA ETEROGENEA**
- **D. LEGA ETEROGENEA CON PUNTO EUTETTOIDE**
- **DIAGRAMMA FE-C**

- **TRATTAMENTI TERMICI**
- **RICOTTURA COMPLETA E SPECIFICA**
 1. **DEFINIZIONE**
 2. **DIAGRAMMA**
 3. **SCOPI**
 4. **TIPOLOGIE**

- **TEMPRA**
 1. **DEFINIZIONE**
 2. **LA MARTENSITE**
 3. **DIAGRAMMA**
 4. **TEMPRABILITA'**
 5. **PROVA E BANDA JOMINY**

- **DIAGRAMMA VELOCITA' DI RAFFREDDAMENTO: VELOCITA' CRITICHE,
PRODOTTI, ISTERESI Ar3-Ar1**

- **RINVENIMENTO:**
 1. **DEFINIZIONE**
 2. **DIAGRAMMA**
 3. **SCOPI**
 4. **TIPOLOGIE**

- **DEFINIZIONE DI BONIFICA E SCOPO: TEMPRA SEGUITA DA UN
RINVENIMENTO**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

- TRATTAMENTI TERMOCHIMICI
- CEMENTAZIONE E NITRURAZIONE
 1. DEFINIZIONE
 2. DIAGRAMMA
 3. SCOPI

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

L'insegnamento della materia, attraverso l'uso di spiegazioni frontali, l'uso di mappe concettuali e di sintesi alla LIM, video e materiale di approfondimento fornito su Classroom, trattazione delle esercitazioni e lavori di approfondimento di gruppo, ha puntato a potenziare le capacità logiche ed interpretative, a guidare all'acquisizione di un organico metodo di studio della materia al fine di fornire competenze organiche oltre che conoscenze didattiche. Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

5 Laboratorio

non previsto

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

Nel momento in cui durante le lezioni o alla verifica dell'argomento si sono rilevate lacune o difficoltà, il docente ha fornito altre spiegazioni, esempi e approfondimenti. Le stesse interrogazioni o le correzioni fatte in maniera riepilogativa sono stati momenti di ulteriori chiarimenti. Al fine di premiare il percorso come iter di crescita piuttosto che il voto delle singole prove, è sempre stata data la possibilità di una seconda verifica oltre che una valutazione comprensiva della competenza al di là delle singole conoscenze didattiche.

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



I quadrimestre : 2 verifiche scritte con componente teorica e grafica

II quadrimestre : 2 verifiche scritte con componente teorica e grafica

8 Situazione didattica e disciplinare

la classe ha manifestato problematiche comportamentali importanti, attestate da seri provvedimenti. tuttavia , salvo problematiche legate alla difficoltà di mantenere l'attenzione come una classe 5 richiederebbe e la tendenza alla rumorosità, è sempre stato facile spiegare e avere un buon dialogo.

Data:	15 Maggio 2023	Firma	
--------------	-----------------------	--------------	--

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI


pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



	<p align="center">ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p align="center">MOD 35 Pag. 1 di 3</p>
---	--	---

Docente:	Prof. Illeana Pirola
Materia insegnamento:	Scienze Motorie e Sportive
Dipartimento:	Meccanica Classe 5 AENE
Anno scolastico:	2022-23

1 Livello di partenza

La classe è composta da 18 alunni (17 maschi e una femmina) di cui 1 con PDP. La preparazione motoria nel complesso è buona e **in linea con l'età**. Pochi sono i ragazzi motivati e predisposti ad instaurare un corretto percorso didattico educativo.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 3
--	--	-------------------------------

2 Obiettivi raggiunti

Il programma svolto nei tempi utili ha subito un ridimensionamenti e un adattamenti in itinere, a causa degli innumerevoli eventi ed iniziative svolte **nell'ultimo periodo dell'anno scolastico** che hanno occupato diverse lezioni e tolto spazio al monte ore.

CONOSCENZE

Conosce le metodiche di allenamento che permettono di svolgere l'attività motoria di base.
Conosce i regolamenti, la tecnica, la tattica e i principali fondamentali degli sport proposti.
Conosce la storia delle Olimpiadi antiche, moderne e delle Paralimpiadi.
Conoscere i principi nutritivi per una sana alimentazione.

ABILITA'

Avere maggiore padronanza di sé e una piena consapevolezza dei benefici dell'attività fisica.
Saper giudicare il proprio livello di preparazione
Saper organizzare attività di gruppo e piccoli tornei.
Saper utilizzare la tecnica dei vari sport proposti.
Saper applicare le varie strategie tecnico tattiche.
Saper distinguere i vari elementi in base al loro apporto calorico.

COMPETENZE

Progettare e collaborare nell'organizzazione di eventi scolastici.
Praticare diverse attività sportive dimostrando la propria maturazione personale.
Selezionare gli alimenti principali di una corretta alimentazione in relazione all'attività fisica praticata.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 3 di 3
--	--	-------------------------------

3 Contenuti svolti

ATTIVITA' PRATICA

Capacità condizionali:

- Resistenza (corse aerobiche di mezzofondo sui m. 1500)
- Forza (potenziamento muscolare a corpo libero)
- Velocità (Test navetta)

Capacità coordinative con percorsi di abilità.

Sport di squadra: Pallavolo, Calcio, Dodgeball, Basket, Badminton (fondamentali individuali e di squadra).

Sport individuali.

ATTIVITA' TEORICA

Le diete e i loro effetti, l'importanza della piramide alimentare per chi pratica attività sportiva, il fabbisogno energetico e il calcolo del BMI.

Le Olimpiadi dall'antica Grecia a oggi, con particolare attenzione a quelle del 1936 attraverso la visione del film Race.

Le Paralimpiadi.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 4 di 3
--	--	-------------------------------

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

- **Libro di testo "Energia Pura";**
- Pc, link, film tematici;
- Piattaforme (classroom, meet, kateot, registro elettronico, posta elettronica...);
- Palestra, spazi aperti e aula;
- Piccoli e grandi attrezzi (cerchi, coni, ostacoli, funicelle, tappetini, palle + spalliere, **perforche...**);
- Cronometro e bindella metrica.

Sono stati utilizzati diversi metodi di apprendimento:

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Peer to peer;
- Lezione dibattito e discussione guidata.

Le scelte metodologie privilegiate, con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare, partono dal semplice **per arrivare al complesso e dal globale per arrivare all'analitico.**

5 Laboratorio

6 Attività di recupero e approfondimento effettuate

I recuperi che si sono resi necessari sono stati svolti in itinere.

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020


PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica e per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 5 di 3
---	--	-------------------------------

7 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

Tipologie di verifiche utilizzate:

- Prove pratiche;
- Interrogazioni;
- Prove scritte (strutturate, semi-strutturate);
- Relazioni con relativa presentazione.

Le verifiche svolte sono state: due prove pratiche nel primo quadrimestre + due pratiche e due teoriche nel secondo quadrimestre.

La valutazione finale, basata sulle verifiche, ha altresì tenuto conto di:

- Progressione rispetto ai livelli di partenza;
- **Impegno, partecipazione e interesse dimostrato durante l'attività didattica**
- Autonomia.

8 Situazione didattica e disciplinare

La classe risulta motoriamente preparata ma particolarmente vivace. I ragazzi faticano a **mantenere l'attenzione e sono particolarmente attratti** dagli aspetti più ludici e divertenti della materia. Le lezioni pratiche sono caratterizzate da una certa irrequietezza di fondo causata soprattutto da alcuni alunni che purtroppo si comportano in modo non sempre adeguato. Durante le lezioni teoriche si è cercato di creare un clima costruttivo, stimolando il dialogo e il **confronto, ma l'atteggiamento superficiale persiste**. I rapporti interpersonali tra compagni e la collaborazione risultano poco efficaci.

Data: 11 maggio 2023

Firma
Ileana Pirola

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020


PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 1 di 2
---	--	-------------------------------

Docente:	VITI COSTANZA		
Materia insegnamento:	RELIGIONE		
Dipartimento:	MECCANICA - ENERGETICA	Classe	5AEne
Anno scolastico:	2022-2023		

1 Livello di partenza

I ragazzi avevano una discreta conoscenza della disciplina

2 Obiettivi raggiunti

Impostare una vita orientata ai veri valori
Saper identificare i tratti caratteristici della maturità morale
Esser consapevoli delle proprie scelte nella vita
Aiutare ad impostare la vita nel rispetto di se stessi e degli altri
Capire l'importanza della responsabilità
Riflettere su problematiche confrontando vari punti di vista
Imparare ad analizzare la realtà con sguardo critico

3 Contenuti svolti

1° La vita come progetto
Aspetti fondamentali della realizzazione
Le virtù cardinali e l'importanza delle buone relazioni
L'uomo e le sue potenzialità. L'introspezione
La vocazione e la serenità interiore.
Il punto di vista della Chiesa

3° Il mondo e la religiosità
La religione islamica a partire dalla vita di Maometto
I 5 pilastri e il confronto con il cristianesimo
La religione islamica e le problematiche attuali

2° La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo
La responsabilità dell'uomo verso se stesso e verso gli altri
Etica e bioetica
Aborto, fecondazione assistita, clonazione ed eutanasia (impostazioni di base)
Il punto di vista della Chiesa
Altre problematiche attuali

Mod.35 Rev.0



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI


pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica e per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

OMAR
istituto tecnico industriale

	ALLEGATO al DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE	MOD 35 Pag. 2 di 2
---	--	-------------------------------

4 Metodologia e Strumenti di lavoro adottati

Discussione guidata in classe
Brain storming
Lettura e commento di testi o articoli di giornale
Schematizzazione di contenuti
Lavori di gruppo e individuali con domande aperte o comprensione di testi

5 Tipologia Verifiche, Numero verifiche e Criteri di valutazione

La valutazione considera le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni. Il giudizio avviene attraverso molteplici aspetti quali la partecipazione attiva ai dialoghi educativi, la preparazione nei lavori individuali e l'impegno nei lavori di gruppo.

6 Situazione didattica e disciplinare

Gli alunni hanno dimostrato delle buone capacità nel cogliere i punti nodali delle problematiche loro proposte. Buona la partecipazione attiva. Gli interventi sono stati spunto per interessanti confronti.
Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato per lo più discreto.

Data: 15 Maggio 2023

Firma: Costanza Viti

Mod.35 Rev.0